

Procedura aperta n. 01/16/GAR – Disciplinare di gara.



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

Via Vitaliano Brancati, 48 – 00144 Roma

Disciplinare di gara

GARA CON PROCEDURA APERTA

N. 01/16/GAR

**SERVIZIO TRIENNALE DI VIGILANZA ARMATA DIURNA,
NOTTURNA E DI RECEPTION**

1

h

h el

Procedura aperta n. 01/16/GAR – Disciplinare di gara.

Gara con procedura aperta n. 01/16/GAR per l'affidamento del servizio triennale di vigilanza armata diurna, notturna e di reception - CIG LOTTO 1: 663116634B - CIG LOTTO 2: 663116741E

Autorizzata con Disposizione del Direttore Generale n. 1218/DG del 04/03/2016.

L'importo complessivo presunto dell'appalto per il triennio è pari a € 1.886.994,49 (euro un milione ottocentottantaseimilanovecentonovantaquattro/49), oltre IVA al 22% per € 415.138,78, (euro quattrocentoquindicimilacentotrentotto/78), secondo la seguente suddivisione in lotti:

LOTTO 1: Servizio di vigilanza armata diurna, notturna e di reception per le sedi Ispra di Roma ubicate in Via Vitaliano Brancati, 48/60 e Via Cesare Pavese 305- CIG 663116634B - IMPORTO COMPLESSIVO LOTTO: 1.214.851,63 + IVA pari a euro 267.267,36

LOTTO 2: Servizio di vigilanza armata diurna e notturna della sede Ispra di Ozzano dell'Emilia (BO) ubicata in via Ca' Fornacetta n. 9 - CIG 663116741E - IMPORTO COMPLESSIVO LOTTO: 672.142,86 + IVA pari a 147.871,43

Sono stati valutati i rischi da interferenza (D.U.V.R.I.), ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81; l'importo degli oneri della sicurezza è pari a euro 0,00 (zero).

Ogni lotto costituisce una procedura autonoma, pertanto, tutta la documentazione richiesta deve essere formulata e presentata per ogni singolo lotto cui si partecipa, così come richiesto in riferimento ad esso, ed in plichi autonomi.

INFORMAZIONI RELATIVE AL SOCCORSO ISTRUTTORIO:

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 38, comma 2-bis e 46, comma 1-ter, del d.lgs. n. 163/2006, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni **posti a pena di esclusione nel presente documento di gara obbliga** il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita nella misura dell'1‰ (uno per mille) del valore di ogni singolo lotto e pari a euro (VEDI TABELLA SOTTO RIPORTATA), il cui versamento è **garantito dalla cauzione provvisoria**. In tal caso, la stazione appaltante **assegna** al concorrente **un termine, non superiore a dieci giorni**, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione. **In caso di inutile decorso del termine di cui al secondo periodo il concorrente è escluso dalla gara**. Ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte (*art. 39, comma 1, legge n. 114 del 2014*).

Si precisa ai fini di una corretta e piena conoscenza dell'istituto qui in commento che la stazione appaltante è tenuta a dare luogo al soccorso istruttorio ove ricorrano i casi sopra descritti e per tutti gli adempimenti per esso contemplati e il concorrente è obbligato al pagamento della sanzione pecuniaria tanto nella ipotesi in cui si avvalga del soccorso istruttorio e prosegua nella gara, quanto per la ipotesi di mancato riscontro alla richiesta avanzata dalla stazione appaltante

Procedura aperta n. 01/16/GAR – Disciplinare di gara.

di soccorso istruttorio, quanto ancora per la ipotesi di esclusione dalla gara avvenuta durante la fase procedimentale del soccorso istruttorio.

Ove il pagamento di tale sanzione non abbia luogo da parte del concorrente, la stazione appaltante escute la cauzione provvisoria per il corrispondente importo.¹

Da ciò consegue un onere per il partecipante di serietà, affidabilità e completezza nella redazione, composizione ed allegazione di tutti i documenti ed elementi essenziali richiesti dalla documentazione di gara.

In ogni caso, non saranno sanabili le carenze che incidano sul contenuto dell'offerta, tali da determinare il suo completamento postumo, le carenze che incidano sulla provenienza dell'offerta medesima, ovvero sulla sua segretezza. Ciò a garanzia degli ineludibili principi parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza tra gli operatori economici.

La sanzione dovrà essere corrisposta mediante bonifico bancario intestato a Ispra IBAN IT67P010050338200000218550 con l'indicazione esplicita della seguente causale di pagamento "sanzione di cui all'art 38, comma 2-bis e 46, comma 1-ter del d.lgs. n. 163/2006 - procedura aperta n. 06R/15/GAR – LOTTO n.".

Lotto	Importo Lotto	Importo sanzione
1	€ 1.214.851,63	€1.214,85
2	€ 672.142,86	€ 672,14

INDICAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE:

- Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006, nonché i concorrenti con sede in altri Stati alle condizioni di cui all'art. 47 del medesimo D. Lgs.
- Sono ammessi a partecipare le imprese raggruppate ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006.
- I consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, i consorzi tra imprese artigiane o i consorzi stabili indicano le consorziate per le quali il consorzio concorre; i consorzi ordinari partecipano alla gara per conto di tutte le imprese consorziate.
- E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio ordinario di concorrenti.

Per il sopralluogo obbligatorio, a pena di esclusione, da effettuarsi esclusivamente previo appuntamento, dal 26/04/2016 al 06/05/2016 compreso, codesta Impresa (Società, Consorzio o RTI) potrà rivolgersi:

¹ Secondo il recente orientamento della Corte dei conti: "Il meccanismo dell'assegnazione di un termine per la sanatoria, è accompagnato, come visto, dalla previsione di una sanzione pecuniaria: lo scopo è chiaro, ed è quello di responsabilizzare i concorrenti a rendere dichiarazioni il più possibile complete. E dunque la sanzione è dovuta anche ove il concorrente decida di non rispondere all'invito a regolarizzare. Il mancato introito della stessa può essere fonte di responsabilità amministrativo-contabile". Tale impostazione è stata successivamente e puntualmente ripresa dalla più recente giurisprudenza di merito (T.A.R. Abruzzo, L'Aquila, sezione I, 25 novembre 2015, n. 784; T.A.R. Emilia Romagna, Parma, Sez. I 29/2/2016 n. 66).

Procedura aperta n. 01/16/GAR – Disciplinare di gara.

LOTTO	NOMINATIVO	RIFERIMENTI
LOTTO 1: Servizio di vigilanza armata e reception per le sedi Ispra di Roma ubicate in Via Vitaliano Brancati, 48/60 e Via Cesare Pavese 305	Sig. Roberto CORONA	Telefono n: 06-50072921 Mobile: 3293816391 e-mail: roberto.corona@isprambiente.it Telefono n: 06-50072118 Mobile: 3204365214
LOTTO 2: Servizio di vigilanza armata della sede Ispra di Ozzano dell'Emilia (BO) ubicata in via Ca' Fornacetta n. 9 -	Dr.ssa Marialba Cazzato	Telefono n: 06-50075212 e-mail: marialba.cazzato@isprambiente.it

L'incaricato per il sopralluogo obbligatorio da parte dell'Impresa, singola, riunita o consorziata, dovrà necessariamente essere il legale rappresentante o persona da lui delegata (in tal caso, è necessario fornire copia della delega e del documento di identità, da allegare all'attestato di avvenuto sopralluogo).

La migliore offerta sarà determinata secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 81 e 82, del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento, plurime, condizionate o alternative.

L'offerta economica, **pena l'esclusione dalla gara**, dovrà essere redatta in lingua italiana.

I documenti e le certificazioni, eventualmente redatti in lingua straniera ed inseriti nelle buste di seguito specificate, dovranno essere accompagnati, **pena l'esclusione dalla gara**, da apposita traduzione giurata.

L'offerta dovrà pervenire, **pena l'inammissibilità alla gara**, entro le ore 14:00 del giorno 30/05/2016 a mezzo raccomandata del servizio postale, agenzia di recapito o corriere espresso o a mano (consegna lunedì/venerdì ore 09:30/12:30-14:00/16:00) al seguente indirizzo:

ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
Settore gare appalti
Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 ROMA

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non pervenga a destinazione in tempo utile.

L'offerta dovrà essere presentata, **pena l'esclusione dalla gara**, in un plico debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, in modo da garantirne la segretezza e l'integrità, recante all'esterno, oltre alla denominazione o ragione sociale, alla partita IVA ed ai recapiti (telefono; fax; PEC; e-mail) dell'Impresa, singola, riunita o consorziata, la seguente dicitura: **"NON APRIRE CONTIENE OFFERTA - Offerta per la gara con procedura aperta per l'affidamento del servizio**

Procedura aperta n. 01/16/GAR – Disciplinare di gara.

triennale di vigilanza armata diurna, notturna e di reception – PROCEDURA APERTA N. 01/16/GAR - LOTTO N.- CIG

Detto plico, **pena l'esclusione dalla gara** ove si violino i principi fondamentali, dovrà contenere n. 2 buste opache separate, debitamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura.
Il plico contenente la documentazione amministrativa (Busta n. 1 – “Documenti allegati all’offerta”) non dovrà contenere, **a pena di esclusione**, alcuna documentazione inerente l’offerta economica.

Il plico contenente l’offerta economica (Busta n. 2 – “Offerta economica”) non dovrà contenere alcun documento oltre quelli richiesti.

Sul frontespizio di ciascuna busta dovrà essere chiaramente indicato il relativo contenuto che la contraddistingue e precisamente:

Busta n. 1 – “Documenti allegati all’offerta”;
Busta n. 2 – “Offerta economica”.

Le buste o i plichi di cui al precedente punto dovranno, nel dettaglio, contenere tutto quanto di seguito riportato.

BUSTA N. 1 – “DOCUMENTI ALLEGATI ALL’OFFERTA”

1) Contributo all’Autorità Nazionale Anticorruzione.

Ciascun operatore economico dovrà provvedere al versamento del contributo stabilito dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), Deliberazione n. 163/2015, secondo gli importi sotto riportati:

Lotto	IMPORTO* CONTRIBUTO ANAC
1	Euro 140,00
2	Euro 70,00

* Gli importi sono stati calcolati sul valore di cui all’art. 29 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.

Il versamento del suddetto contributo va effettuato secondo le istruzioni operative contenute nelle Deliberazione citata e quelle, maggiormente dettagliate presenti, sul sito dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (www.anticorruzione.it). Si rammenta comunque che i pagamenti accettati sono: online, mediante carta di credito oppure presso la rete dei tabaccai Lottomatica abilitati al pagamento di bollette e bollettini, con il modello rilasciato dal portale dell’ANAC.

PER UTILITÀ DEI SOLI OPERATORI ECONOMICI ESTERI si riportano nel seguito le modalità per effettuare il pagamento del contributo, **CON LA PRECISAZIONE CHE PERMANE IN CAPO ALL’OPERATORE ECONOMICO L’ONERE DI PROCEDERE AD OPPORTUNA VERIFICA DI EVENTUALI MODIFICHE E/O AGGIORNAMENTI**: è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, secondo le modalità indicate nel suddetto sito, che a: conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT

Procedura aperta n. 01/16/GAR – Disciplinare di gara.

77 O 01030 03200 0000 04806788 - BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità Nazionale Anticorruzione. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante (p.e. VAT number) e il CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare. L'operatore economico estero deve allegare all'offerta la ricevuta del bonifico effettuato.

Ciascuna Impresa, dovrà produrre, **pena l'esclusione dalla gara**, copia della ricevuta di pagamento rilasciata dal nuovo servizio Riscossione (scontrino Lottomatica ovvero ricevuta di pagamento online), quale dimostrazione dell'avvenuto versamento del contributo all'Autorità.

In caso di R.T.I. o Consorzi d'Imprese costituiti o costituendi, il versamento dovrà essere effettuato esclusivamente dall'Impresa qualificata quale capogruppo.

2) Con riferimento al punto III.1.1 del bando di gara (Cauzioni e garanzie richieste)

Ciascuna operatore economico, ai sensi dell'articolo 75 del D.Lgs. n. 163/06, dovrà produrre, **pena l'esclusione dalla gara**, una garanzia, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente, pari al 2% dell'importo presunto del presente appalto, pertanto pari a:

Lotto	IMPORTO* FIDEIUSSIONE PROVVISORIA DEL 2%:
1	Euro 24.297,03
2	Euro 13.442,86

* Gli importi sono stati calcolati sul valore di cui all'art. 29 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.

La cauzione provvisoria, nella misura sopra indicata è da intendersi onnicomprensiva e assolve, dunque, anche a funzione di garanzia ai fini dell'art. 38, c. 2- bis, D. Lgs. 163/2006.

Dell'avvenuto deposito cauzionale provvisorio ciascuna Impresa, singola, riunita o consorziata deve produrre idonea attestazione, mediante presentazione di originale, ovvero copia conforme ai sensi del d.P.R. n. 445/2000.

In caso di RTI costituenda o consorzio ordinario costituendo, dovrà essere costituito un solo deposito cauzionale, che se avente la forma di fideiussione dovrà essere intestata, a pena di esclusione, a ciascun componente il RTI o il consorzio.

La fideiussione, **pena l'esclusione dalla gara**, potrà essere, a scelta dell'offerente, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze. La fideiussione dovrà:

- essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957,

Procedura aperta n. 01/16/GAR – Disciplinare di gara.

comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 75 del Codice);

- essere prodotte in originale o in copia autenticata, ai sensi dell'art. 18 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito.

La garanzia dovrà avere, **pena l'esclusione dalla gara, validità per almeno 270 giorni (duecentosettanta giorni)** dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta ai sensi dell'articolo 75, comma 5 del D.Lgs. n. 163/06. La garanzia **dovrà prevedere espressamente:** la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile; la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile (relativi alla scadenza dell'obbligazione principale); nonché l'operatività della garanzia medesima **entro quindici giorni**, a semplice richiesta scritta dell'ISPR.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo e' ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001. Nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo e' ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo e' ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

L'impresa che intende usufruire di tali benefici, dovrà produrre, pena l'impossibilità di accedervi, originale o copie conformi delle certificazioni accompagnate da una dichiarazione, sottoscritta da soggetto autorizzato ad impegnare legalmente l'impresa, che intende usufruire del beneficio della riduzione della cauzione. Si precisa che:

a. in caso di partecipazione in RTI orizzontale, sensi dell'art. 37, comma 2, del Codice, o consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lett. e), del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;

b. in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione, in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;

Procedura aperta n. 01/16/GAR – Disciplinare di gara.

c. in caso di partecipazione in consorzio di cui alle lett. b) e c) dell'art. 34, comma 1, del Codice, il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio.

Ai sensi dell'articolo 75, comma 8 del D.Lgs n. 163/06, l'offerta dovrà essere corredata, **pena l'esclusione dalla gara**, della dichiarazione sottoscritta da un fideiussore con la quale lo stesso si impegna, qualora l'Impresa offerente risultasse affidataria del servizio, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto ex articolo 113 del D.lgs. n. 163/2006.

La cauzione provvisoria sarà svincolata per i partecipanti risultanti non aggiudicatari successivamente all'aggiudicazione della gara.

Lo svincolo della cauzione provvisoria dell'aggiudicatario avverrà a seguito della stipula del contratto.

3) Con riferimento al punto III.2.1 del bando di gara (Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale) –

Ciascun operatore economico dovrà produrre, pena l'esclusione dalla gara, istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, redatta conformemente al modello di cui all'Allegato 1, resa dal legale rappresentante, il quale sotto la propria diretta responsabilità civile e penale, in caso di dichiarazione mendace ex art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attesta tutto quanto di seguito riportato:

- a) l'indicazione del legale rappresentante o del titolare;
- b) l'indicazione del/dei nominativo/i, dei dati anagrafici (ivi compresa la residenza) del/i soggetto/idi cui all'articolo 38, comma 1, lettera b) e c) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e cioè:
 1. il titolare e il direttore tecnico, se si tratta d'impresa individuale;
 2. il socio e il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
 3. i soci accomandatari e il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
 4. se si tratta di altro tipo di società, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico, e il socio unico persona fisica, nonché il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;
- c) che l'Impresa - singola, riunita, il consorzio e i consorziati - è regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A. - Registro delle imprese (o al registro professionale equivalente per le imprese straniere) per le attività oggetto del presente appalto, o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali. Indicare inoltre gli estremi del certificato: numero iscrizione, forma giuridica, sede, oggetto sociale, cariche sociali (in alternativa produrre copia del certificato rilasciato in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la presentazione delle offerte). Nel caso di organismo non tenuto all'obbligo di iscrizione in C.C.I.A.A., dovrà essere allegata dichiarazione del legale rappresentante resa in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si dichiara l'insussistenza del suddetto obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e copia dell'atto costitutivo e dello statuto;
- d) che l'impresa **esecutrice dei servizi di vigilanza** è in possesso di licenza prefettizia valida per la Provincia di espletamento del servizio, ai sensi dell'art. 134 e ss. del R.D. n. 773 del 18 giugno 1931 e s.m.i.;
- e) che l'impresa **esecutrice dei servizi di vigilanza** è in possesso del certificato di conformità secondo il decreto n. 115/2014 rilasciato da un organismo di certificazione accreditato da un Ente designato;

- f) che sia per l'Impresa, sia per i suoi legali rappresentanti, sia per i soggetti cui siano stati conferiti poteri consistenti nella rappresentanza a qualunque titolo dell'impresa, incluso il compimento di atti decisionali, non sussistono le cause d'esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lettere da a) a m)-*quater*, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i ovvero:
- 1) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (**OPPURE, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, indicare il relativo decreto del Tribunale territorialmente competente, o, nelle more della sua adozione, indicare il provvedimento del Tribunale - inserendo riferimenti autorizzazione, n., data, ecc. - che autorizza la partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici, comunque dichiarando di non partecipare alla gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese; alla suddetta dichiarazione, a pena di esclusione, devono essere, altresì, allegati i seguenti documenti:**
 - a) una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;
 - b) la dichiarazione di altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, il quale si è impegnato nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto. Si applica l'articolo 49 (Avvalimento) del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163);
 - 2) pendenza di procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione) (ex art. 3 della legge n. 1423/1956) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 ("Effetti delle misure di prevenzione") (ex art. 10 della legge n. 575/1965); l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società. Pertanto, la dichiarazione dovrà essere resa dai soggetti espressamente indicati dall'art. 38, comma 1, lettera b) del Codice dei contratti e sopra indicati;
 - 3) **A.** sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale ("Applicazione della pena su richiesta delle parti"), per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; **B.** sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18 (la cui condanna è comunque causa di esclusione); l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di

rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. Pertanto, la dichiarazione dovrà essere resa dai soggetti espressamente indicati dall'art. 38, comma 1, lettera c) del Codice dei contratti, sopra indicati, nonché relativamente a quelli cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara (**SI RAMMENTA L'OBLIGO IN CAPO AI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 38 DI DICHIARARE TUTTE LE CONDANNE PENALI, INCLUSE QUELLE RECANTI IL BENEFICIO DELLA NON MENZIONE DELLA PENA NEL CASELLARIO GIUDIZIARIO; AL RIGUARDO È PREDICABILE IL PRINCIPIO PER CUI IN SEDE DI GARA D'APPALTO I CONCORRENTI NON POSSONO OPERARE ALCUN FILTRO IN SEDE DI DICHIARAZIONI RILASCIATE AI SENSI DELL'ART. 38 DEL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI, RELATIVAMENTE ALLA INDICAZIONE DELLE CONDANNE PENALI SUBITE ED ALLA LORO RILEVANZA SULLA MORALITÀ PROFESSIONALE, VALUTAZIONE QUESTA CHE È RISERVATA IN VIA ESCLUSIVA ALLA STAZIONE APPALTANTE**);

4) violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale); l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

5) gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

6) grave negligenza o malafede, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, commessa nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o errore grave commesso nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante (**SE PRESENTI, INDICARE LA STAZIONE APPALTANTE DI RIFERIMENTO; L'OGGETTO E L'IMPORTO DELL'APPALTO; EVENTUALI PROCEDIMENTI GIURISDIZIONALI IN CORSO/CONCLUSI**);

7) violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

8) iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, D.Lgs. n. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

9) violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

10) violazione delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68; dovrà essere indicato l'Ufficio provinciale competente al quale rivolgersi al fine della verifica;

11) applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la

Procedura aperta n. 01/16/GAR – Disciplinare di gara.

pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del d.lgs. n. 81 del 2008;

12) iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, D.Lgs. n. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

13) pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 ("Concussione") e 629 ("Estorsione") del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 (Provvedimenti in tema di lotta alla criminalità organizzata e di trasparenza e buon andamento dell'attività amministrativa), non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma ("Cause di esclusione della responsabilità"), della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

- g) che l'Impresa non si trova in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile ("Società controllate e società collegate") o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento. A tal fine le imprese partecipanti dovranno dichiarare **alternativamente**:
- 1) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - 2) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - 3) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- h) che l'Impresa, singola, riunita o consorziata accetta integralmente e senza riserva alcuna le condizioni e prescrizioni contenute nei documenti ufficiali di gara;
- i) di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis – comma 14 – della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266
Oppure, in caso positivo:
che il periodo di emersione si è concluso;
- j) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici che abbiano esercitato per conto di pubbliche amministrazioni attività svolta mediante poteri autoritativi o negoziali di cui sia risultata destinataria l'Impresa, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego (divieto di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001) c.d. *pantouflage-revolving doors*;
- k) che non sussista in capo all'impresa (singola, riunita o consorziata) ogni altra situazione che determini l'esclusione dalla gara o l'incapacità di contrattare con la P.A.;
- l) che nessuna persona esplicitante attività a favore dell'Impresa, singola, riunita o consorziata, tanto in regime di dipendenza diretta quanto in forma saltuaria di consulenza o di qualsivoglia altra natura, nonché avente interesse nell'attività dell'appaltatore medesimo, è dipendente

dell'ISPRA, anche se in posizione di aspettativa o ricopre incarichi di direzione politica o amministrativa nell'organizzazione dell'Istituto (**OPPURE INDICARE GENERALITA' E NATURA DEL RAPPORTO**);

- m) in caso di raggruppamento di impresa (**qualora sia stato già conferito il mandato speciale**): la composizione del raggruppamento pro quota (specificando obbligatoriamente le quote di esecuzione e facoltativamente le quote di partecipazione al raggruppamento), con l'indicazione della mandataria e della mandante/i, con dichiarazione da parte della mandataria che la stessa presenta offerta in nome e per conto delle sopra indicate imprese mandanti che hanno provveduto a conferire procura, che si allega in originale (o in copia provvista di dichiarazione attestante la conformità e del documento d'identità del sottoscrittore come previsto dall'art. 38 comma 3 T.U. 28 dicembre 2000 n. 445);
- n) in caso raggruppamento di impresa (**qualora non sia stato già conferito il mandato speciale**): la composizione del raggruppamento pro quota (specificando obbligatoriamente le quote di esecuzione e facoltativamente le quote di partecipazione al raggruppamento), con l'indicazione della mandataria e della mandante/i con l'impegno che, in caso d'aggiudicazione, l'Impresa conferirà mandato collettivo speciale con rappresentanza all'Impresa individuata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti; Non sarà ammessa, pena l'esclusione dalla gara, qualsiasi modifica delle compagini associative successive al momento della presentazione della domanda di partecipazione;
In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti;
- o) in caso di consorzio, il nominativo dei consorziati per i quali il consorzio concorre e le quote di partecipazione/esecuzione;
- p) l'indicazione delle parti del servizio che intende eventualmente subappaltare, rientranti entro il limite del 30% dell'importo contrattuale. In caso di mancata presentazione della dichiarazione l'Amministrazione non potrà concedere l'autorizzazione al subappalto. Si precisa che il subappalto è consentito solo per le parti del servizio indicate dal concorrente a tale scopo all'atto dell'offerta (un'indicazione formulata in modo generico, senza specificazione delle singole parti interessate, ovvero in difformità alle prescrizioni del capitolato tecnico, comporterà l'impossibilità di ottenere l'autorizzazione al subappalto). L'amministrazione provvederà, ai sensi dell'art. 118 comma 3 del Codice dei contratti, a corrispondere direttamente al subappaltatore - secondo le modalità previste dalle normative vigenti - l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite. A tal fine l'appaltatore comunicherà all'amministrazione la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

Nella dichiarazione sostitutiva di cui sopra, l'Impresa, singola, riunita o consorziata attesta altresì:

- a) di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti, ai sensi della legge. n. 241/90, la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
Oppure:
di **NON AUTORIZZARE** le **PARTI** relative all'**OFFERTA** che saranno **ESPRESSAMENTE INDICATE** con la presentazione della stessa, **OVVERO** delle **GIUSTIFICAZIONI DEI PREZZI** che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, **IN QUANTO COPERTE DA SEGRETO**

Procedura aperta n. 01/16/GAR – Disciplinare di gara.

TECNICO/COMMERCIALE. L'Amministrazione si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati (**LA RICHIESTA DI SEGRETEZZA DEVE ESSERE FONDATA E SUPPORTATA DA MOTIVATA E COMPROVATA DICHIARAZIONE CHE ATTESTI LA NATURA DEL SEGRETO**);

- b) di aver preso visione e di osservare il "Codice di comportamento dei dipendenti dell'ISPRA" presente sul sito web dell'ISPRA nella sezione: Amministrazione trasparente>Altri contenuti>Corruzione>Schema codice di comportamento;
- c) di obbligarsi ad attuare tutto quanto sottoscritto nel Patto di integrità allegato al presente Disciplinare di gara (Allegato 2), a pena di esclusione ex art. 1, comma 17 della legge 6 novembre 2012, n. 190, e presentato dall'operatore economico;
- d) di obbligarsi ad attuare tutto quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto e dunque di conformarsi alle prescrizioni ivi contenute.

Nella dichiarazione sostitutiva di cui sopra, l'Impresa, singola, riunita o consorziata autorizza, o meno, il ricorso al fax quale mezzo per le comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, d.lgs. n. 163/2006.

In applicazione dell'art. 69, d.lgs. n. 163/2006, ciascuna impresa, singola, riunita o consorziata, dovrà produrre un formale impegno, in caso di aggiudicazione, all'utilizzo in via prioritaria dello stesso personale in organico della precedente ditta affidataria, impiegato da diversi anni, nell'ottica del mantenimento dei livelli occupazionali e condizioni contrattuali per il periodo di durata del servizio, a condizione che il numero e la qualifica del personale siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa della ditta aggiudicataria e con le esigenze tecnico-organizzative previste per l'esecuzione del servizio.

AVVERTENZE:

- Alla dichiarazione dovrà essere allegata la fotocopia, non autenticata, di un documento di riconoscimento in corso di validità della persona che ha sottoscritto la stessa ex articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
- Nel caso in cui la dichiarazione sia resa da un procuratore, alla stessa va allegata copia della procura, anche non autenticata.
- Per le imprese straniere, singole, riunite o consorziate, la dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è sostituita da documentazione idonea ed equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.
- In caso di consorzio la dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà di cui sopra, dovrà essere prodotta, **pena l'esclusione dalla gara, dal consorzio e dai consorziati** per i quali il consorzio concorre.
- In caso di raggruppamento d'impresе costituito/constituendo, la dichiarazione sostitutiva di certificazione e d'atto di notorietà di cui sopra, dovrà essere prodotta, **pena l'esclusione dalla gara, da ogni impresa componente il raggruppamento.**

4) Con riferimento al punto III.2.2 del bando di gara (Requisiti di capacità economica e finanziaria)

Procedura aperta n. 01/16/GAR – Disciplinare di gara.

L'operatore economico, pena l'esclusione dalla gara, per ciascuno dei lotti cui partecipa, dovrà produrre:

- a) dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, dal legale rappresentante, il quale - consapevole della propria responsabilità civile e penale in caso di dichiarazione mendace ex articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 - attesta di aver realizzato negli ultimi tre esercizi (2013/2014/2015) un fatturato globale d'impresa non inferiore, in ragione della entità e specificità dell'appalto, ai seguenti importi:
- euro 1.457.821,96 (euro unmilionequattrocentocinquantesette miliaottocentoventuno/96) per il LOTTO 1;
 - euro 806.571,43 (euro ottocentoseimilacinquecentosettantuno/43) per il LOTTO 2;
- b) documentazione attestante la capacità finanziaria ed economica di ciascuna impresa concorrente mediante i seguenti documenti:
1. dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
ovvero
 2. bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa, ovvero dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante gli elementi necessari a comprovare tale capacità.

AVVERTENZE:

- Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto /3) x anni di attività.
- Ai sensi dell'art. 275 del D.P.R. n. 207/2010, in caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, la mandataria di un raggruppamento temporaneo, costituito o costituendo, ovvero una consorziata di un consorzio ordinario di concorrenti, costituito o costituendo, dovrà possedere il requisito di cui al punto a) per almeno per il 60%; la restante quota del suddetto requisito dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate del consorzio ordinario di concorrenti, ognuna almeno nella misura del 20% del requisito globale.
- In caso di consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro, di consorzio tra imprese artigiane o di consorzio stabile, il requisito di cui sopra dovrà essere posseduto dal consorzio ai sensi dell'articolo 35 del D.Lgs. n. 163/2006.
- Gli importi, espressi originariamente in altre valute, dovranno essere convertiti in Euro, adottando il valore medio del cambio dell'anno cui gli importi si riferiscono fornito dall'Ufficio Italiano Cambi.
- Per le imprese straniere, la dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è sostituita da documentazione idonea ed equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.
- Alla dichiarazione dovrà essere allegata la fotocopia, non autenticata, di un documento di riconoscimento in corso di validità della persona che ha sottoscritto la stessa ex articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Procedura aperta n. 01/16/GAR – Disciplinare di gara.

- Nel caso in cui la dichiarazione di cui al punto a) sia resa da un procuratore, alla stessa va allegata altresì copia della procura, anche non autenticata.

5) Con riferimento al punto III.2.3 del bando di gara (Requisiti di capacità tecnica)

L'operatore economico, pena l'esclusione dalla gara, per ciascuno dei lotti cui partecipa, dovrà produrre:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445, dal legale rappresentante, il quale - consapevole della propria responsabilità civile e penale in caso di dichiarazione mendace ex articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 – attesta il conseguimento nell'ultimo triennio (2013/2014/2015) di un fatturato complessivo, per servizi analoghi a quelli oggetto della documentazione ufficiale di gara, non inferiore, in ragione dell'entità e specificità dell'appalto, ai seguenti importi:
 - euro 1.214.851,63 (euro unmilione duecentoquattordicimilaottocentocinquantuno/63) per il LOTTO 1;
 - euro 672.142,86 (euro seicentosestantaduemilacentotrentadue/86) per il LOTTO 2;

A tal fine dovrà essere **allegato l'elenco descrittivo** delle esperienze specifiche nel campo oggetto dell'appalto con l'indicazione della **prestazione** effettuata, degli **importi**, delle **date** e dei **committenti** pubblici o privati, specificandone la **tipologia** (es. amministrazione centrale, ente pubblico/privato, azienda pubblica, azienda privata grande/media/piccola).

AVVERTENZE:

- Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività secondo la seguente formula: (fatturato richiesto /3) x anni di attività;
- In caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 37 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, il requisito di cui sopra dovrà essere posseduto per intero dal raggruppamento e/o dal Consorzio. Ai sensi dell'art. 275 del D.P.R. n. 207/2010, la mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.
- In caso di consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro, di consorzio tra imprese artigiane o di consorzio stabile, il requisito di cui sopra dovrà essere posseduto dal consorzio ai sensi dell'articolo 35 del D.Lgs. n. 163/2006.
- Gli importi, espressi originariamente in altre valute, dovranno essere convertiti in Euro, adottando il valore medio del cambio dell'anno cui gli importi si riferiscono fornito dall'Ufficio Italiano Cambi.
- Per le imprese straniere, singole, riunite o consorziate, la dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà è sostituita da documentazione idonea ed equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza

Procedura aperta n. 01/16/GAR – Disciplinare di gara.

- Alla dichiarazione dovrà essere allegata la fotocopia, non autenticata, di un documento di riconoscimento in corso di validità della persona che ha sottoscritto la stessa ex articolo 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
- Nel caso in cui la dichiarazione sia resa da un procuratore, alla stessa va allegata copia della procura, anche non autenticata.

6) Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione - Patto di integrità

Ciascuna Impresa, singola, riunita o consorziata, dovrà **OBBLIGATORIAMENTE** produrre il Patto di integrità allegato al presente Disciplinare di gara (Allegato 2), debitamente sottoscritto dal legale rappresentante (non è richiesta l'autenticazione della firma; se procuratore allegare copia, non autenticata, della procura speciale).

7) PassOE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dall'ANAC con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii., come aggiornata dalla delibera n. 157 del 17 febbraio 2016, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

L'Impresa, singola, riunita o consorziata, dovrà pertanto produrre il PassOE rilasciato in seguito a registrazione da parte dell'operatore economico al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni contenute alla pagina <http://www.avcp.it/portal/public/classic/Servizi/Formazione/OperatoreEconomico>.

Il PASSOE generato, deve essere stampato e firmato congiuntamente da tutte le mandanti/associate/consorziate ed eventuali ausiliarie prima di inviarlo alla Stazione Appaltante. Il PASSOE è inviato alla Stazione Appaltante dalla mandataria/capofila e contiene i dati di tutto il raggruppamento.

L'impresa ausiliaria deve generare il PASSOE. Il sistema non permette di generare il PASSOE sino a quando non è avvenuta la conferma dell'avvalimento.

8) Documentazione da presentare ai fini dell'avvalimento

In caso di avvalimento, a **pena di esclusione**, il concorrente dovrà allegare alla domanda:

a. dichiarazione sostitutiva, redatta conformemente al modello di cui all'Allegato 3 "Avvalimento – Dichiarazione sostitutiva del soggetto concorrente ausiliato", con cui il concorrente indica specificamente i requisiti di partecipazione di carattere economico, finanziario, tecnico o organizzativo per i quali intende ricorrere all'avvalimento ed indica l'impresa ausiliaria;

b. dichiarazione sostitutiva, redatta conformemente al modello di cui all'Allegato 4 "Avvalimento – Dichiarazione sostitutiva del soggetto ausiliario", sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con la quale:

Procedura aperta n. 01/16/GAR – Disciplinare di gara.

- 1) attesta il possesso, in capo all'impresa ausiliaria, dei requisiti generali di cui all'art. 38 del Codice e il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- 2) si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;

c. originale o copia autentica del contratto, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono, ai sensi dell'art. 49, comma 5, del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente.

In caso d'utilizzo dell'istituto dell'“Avvalimento” da parte del concorrente, la mancata o incompleta compilazione e sottoscrizione dei moduli sopra indicati, comporterà l'esclusione dalla gara per mancanza dei necessari requisiti minimi d'ammissione.

In ogni caso, l'impresa ausiliaria dovrà fornire la medesima documentazione, a comprova dei requisiti di capacità economico finanziaria e/o tecnica per i quali subentra in avvalimento, richiesta all'impresa concorrente.

BUSTA N. 2 – “OFFERTA ECONOMICA”

L'offerta economica, in bollo, redatta in lingua italiana, deve consistere, pena l'esclusione dalla gara, nell'indicazione, all'interno del format allegato al presente disciplinare (Allegato 5), di un ribasso percentuale, in cifra e in lettere, (ammesso fino a due decimali), sull'importo posto a base di gara (v. nel seguito), unitamente alla specifica stima ed indicazione dei costi c.d. specifici aziendali della sicurezza da sostenere per l'esecuzione del servizio (art. 87, c. 4, D. Lgs 163/2006).

LOTTO 1: importo posto a base di gara pari a euro 1.214.851,63

LOTTO 2: importo posto a base di gara pari a euro 672.142,86

L'offerta economica deve altresì contenere separata indicazione del costo complessivo del personale da impiegare per l'esecuzione del servizio (art. 82, c. 3-bis, D. Lgs 163/2006).

In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.

Non saranno ammesse offerte pari o superiori agli importi posti a base di gara per ciascun lotto.

L'offerta dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa, singola, riunita o consorziata, o da un procuratore (in quest'ultimo caso deve essere allegata la procura speciale dalla quale si evincono i poteri di firma del procuratore).

Procedura aperta n. 01/16/GAR – Disciplinare di gara.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione.

In caso di offerta da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, non ancora costituiti, **pena l'esclusione dalla gara**, l'offerta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti, con poteri, di tutti gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario di concorrenti.

Non sarà presa in considerazione alcuna offerta ricevuta oltre il termine indicato nel bando, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente.

Nel plico contenente l'offerta economica non dovranno essere inseriti altri documenti.

PRECISAZIONI

L'ISPRA non restituirà alcun documento tra quelli presentati in fase di offerta.

Le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante ed operatori economici avvengono mediante posta, mediante fax, per via elettronica, per telefono ovvero mediante una combinazione di tali mezzi. Gli operatori economici, pertanto, sono tenuti ad indicare tali recapiti, chiari, precisi e corretti, al fine di poter consentire la agevole operatività del mezzo comunicativo.

Per i chiarimenti in merito alla procedura di gara rivolgersi a: Settore Gare e Appalti e-mail gare@isprambiente.it). Si fa presente che tale recapito non è un indirizzo pec, pertanto, ove si ricevessero richieste da una casella di posta elettronica certificata potrebbe non essere garantito il buon esito del riscontro verso tale indirizzo. Si suggerisce, dunque, di utilizzare un indirizzo mail ordinario.

PERMANE IN CAPO ALL'OPERATORE ECONOMICO L'ONERE DI VERIFICARE SUL SITO WEB DELL'ISPRA NELLA SEZIONE: AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE I CHIARIMENTI FORNITI DALLA STAZIONE APPALTANTE IN MERITO ALLA DOCUMENTAZIONE DI GARA.

Ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n.196/2003, la Stazione Appaltante, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che i dati stessi verranno utilizzati esclusivamente ai fini della partecipazione alla gara e trattati con sistemi elettronici e manuali, comunque in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Con l'invio e la sottoscrizione dell'offerta, concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.

Eventuali ricorsi potranno essere presentati, nel termine di 30 giorni dalla data di ricezione delle comunicazioni ai sensi dell'art.79 del Codice, ovvero dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.I. del bando, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, sito in Roma, Via Flaminia n.189, CAP 00196.

Per quanto non specificamente contenuto nel presente disciplinare, nel capitolato e nel bando di gara si fa riferimento alle vigenti disposizioni normative.

SEDUTE DI GARA E MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE

La prima seduta pubblica avrà luogo presso l'ISPRA – Via Vitaliano Brancati, 48 – ROMA, il giorno 07/06/2016 alle ore 10:00.

L'eventuale modifica di tale data verrà comunicata, almeno 48 ore prima della data sopra indicata, esclusivamente mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale.

Le operazioni di gara, qualora non ultimate, potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

Saranno ammessi ad assistere all'apertura delle offerte esclusivamente i rappresentanti legali delle imprese, singole, riunite o consorziate concorrenti e/o persone munite di idonea delega.

L'ISPRA procederà in tale seduta al sorteggio finalizzato al controllo sul possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel bando di gara, secondo le prescrizioni di cui all'articolo 48, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, che avverrà attraverso il sistema AVCpass.

Le successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede mentre la data sarà comunicata ai concorrenti a mezzo fax o posta elettronica certificata almeno 48 ore prima.

L'appalto sarà aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso ex artt. 81 e 82 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.

In caso di offerte uguali, ai sensi dell'art. 77 del R.D. n. 827/1924, si procederà a sorteggio ove nessuno dei soggetti interessati sia presente o i presenti non vogliano migliorare l'offerta.

L'ISPRA si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. È facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.

L'ISPRA si riserva la facoltà di revocare la procedura di cui trattasi, ai sensi dell'art. 21-*quinquies* della l. n. 241/90, nel caso di sopravvenuti motivi di pubblico interesse, mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento, ovvero di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

L'atto di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'impresa, singola, riunita o consorziata, mentre lo è per l'ISPRA solo dopo l'avvenuta aggiudicazione definitiva da parte dell'organo di vertice.

L'ISPRA si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione provvisoria della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità e l'impresa, singola, riunita o consorziata, provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

↓ A al

Procedura aperta n. 01/16/GAR – Disciplinare di gara.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte ex art. 88, comma 7 del d.lgs. n. 163/2006.

RISERVATO ALL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'Impresa, singola, riunita o consorziata aggiudicataria e la seconda classificata, entro 10 giorni dalla dichiarazione di aggiudicazione provvisoria, previa richiesta della stazione appaltante, pena l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 48, comma 2, d.lgs. n. 163/2006, dovranno produrre:

- i **certificati e/o le dichiarazioni**, rilasciati nelle forme di legge, atti a dimostrare il possesso dei requisiti di cui ai punti III.2.2) e III.2.3) del bando di gara, che avverrà attraverso il sistema AVCpass.

L'Impresa, singola, riunita o consorziata aggiudicataria, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione definitiva dovrà obbligatoriamente produrre la seguente documentazione:

- una **dichiarazione**, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, singola, riunita o Consorzata, nella quale si attesta:
 - che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione dello stipulando contratto;
 - che non è stato corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, o direttamente o attraverso imprese collegate o comunque controllate, somme e/o altri corrispettivi a titolo di intermediazione o simili e comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso o a rendere meno onerosa la sua gestione e/o esecuzione.

L'Impresa, singola, riunita o consorziata aggiudicataria prende atto che, nel caso di accertata sussistenza di un rapporto o di un interesse come sopra detto, il contratto potrà essere risolto per denuncia dell'Ente, con rivalsa sul deposito cauzionale definitivo, se già costituito, o sul deposito cauzionale provvisorio, senza riconoscimento alcuno di eventuali prestazioni fornite o attività già svolte e salva la facoltà dell'Ente di richiedere i danni diretti e indiretti derivanti dalla risoluzione del contratto.

In caso di aggiudicazione provvisoria a favore di un Consorzio, la suddetta documentazione dovrà essere presentata, quale condizione sospensiva dell'aggiudicazione definitiva, anche dall'Impresa/e consorziate/e cui sarà affidata l'esecuzione del servizio. Inoltre il Consorzio dovrà presentare l'atto costitutivo, lo statuto e gli eventuali atti modificativi, in originale o copia autenticata.

In caso di aggiudicazione provvisoria a favore di un costituendo o costituito raggruppamento temporaneo di imprese, la suddetta documentazione dovrà essere presentata, quale condizione sospensiva dell'aggiudicazione definitiva, da tutte le imprese associate. Inoltre, ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, l'Impresa capogruppo dovrà presentare il mandato speciale con rappresentanza, debitamente registrato ai sensi dell'articolo 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 (Nuovo Testo Unico delle disposizioni sull'imposta di registro), conferitole con unico atto dalle altre imprese

Procedura aperta n. 01/16/GAR – Disciplinare di gara.

riunite, risultante da scrittura privata autenticata nei modi previsti dalla legge. Tale mandato deve contenere espressamente le prescrizioni di cui all'articolo 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

L'ISPRA si riserva di procedere, prima della stipulazione del relativo contratto di appalto, alla verifica di quanto dichiarato dall'Impresa, singola, riunita o consorziata e dai suoi legali rappresentanti, tramite richiesta dei certificati originali agli uffici ed autorità pubbliche competenti. Le dichiarazioni mendaci eventualmente rese dell'Impresa aggiudicataria comporteranno la mancata stipulazione del contratto con conseguente annullamento dell'aggiudicazione e gli atti saranno immediatamente trasmessi alle autorità competenti.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica per mezzo di apposizione di firma digitale ai sensi dell'art. 11 comma 13 del D.lgs n.163/2006. All'atto della sottoscrizione del contratto l'operatore economico provvederà al pagamento dell'imposta di bollo.

Inoltre, si rammenta che, per effetto delle disposizioni di cui all'art. 66, comma 7-bis del d.lgs. n. 163/2006, le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici, degli avvisi, dei bandi di gara e delle informazioni di cui all'allegato IX A sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

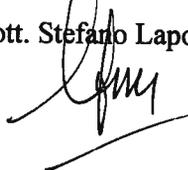
(comma introdotto dall'art. 26, comma 1, lettera a), legge n. 89 del 2014, dal 1° gennaio 2017 in forza dell'art. 26, comma 1-bis, della legge n. 89 del 2014, come modificato dall'art. 7, comma 7, decreto-legge n. 210 del 2015).

Ai sensi dell'art. 34, comma 35, del decreto legge n. 179/2012, convertito con legge n. 221/2012, il soggetto aggiudicatario è tenuto, altresì, a rimborsare alla stazione appaltante le somme versate per gli obblighi connessi alla pubblicità legale. L'importo complessivo verrà comunicato al soggetto aggiudicatario non appena l'Ente avrà ricevuto le relative fatture.

È designato quale Responsabile del procedimento il Dott. Marco La Commare.

Il Direttore Generale

Dott. Stefano Laporta



Allegati c.s.